

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata
Delibera n.09 del 29 marzo 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifiche e integrazioni al testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n. 104 del 15.03.2018 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	Assente
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	P
18)	GUANGI SALVATORE	P	38)	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il Dirigente del Servizio Fiscalità Locale – Gestione IUC (IMU E TASI, STRALCIO ICI) dr.ssa M.R. Bencivenga per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 104 del 15.03.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Modifiche e integrazioni al testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017.*

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza, Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali che con verbali n. 318 del 23/03/2018 e n. 340 del 26/03/2018, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, alla Commissione Trasparenza, a tutte le Municipalità e al Collegio dei Revisori dei Conti, che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'assessore Panini per la relazione illustrativa.

L'assessore Panini illustra l'atto.

Il Presidente comunica che i 3 emendamenti a firma dei consiglieri Nonno, Guangi, ed Ulleto, per decisioni degli stessi, sono da ritenersi ritirati.

Escono i consiglieri Santoro e Zimbaldi (**presenti n. 24**)

Il Presidente sostituisce lo scrutatore Zimbaldi con il consigliere Capasso.

Il Presidente, non essendoci interventi, pone in votazione, la proposta di G.C. n.104 del 15.03.2018, assistito dagli scrutatori, Ulleto, Capasso e Felaco, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n 24 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.104 del 15.03.2018 avente ad oggetto: *Modifiche e integrazioni al testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria)*

gw

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

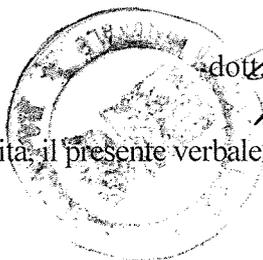
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.104 del 15.03.2018 di proposta al Consiglio, composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 7 separatamente numerate.

A. Camporeale

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 9 del 29.3.2018 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 17....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19.04.2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Donna Cocoponio

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 308418 del 30.3.2018:

Pacini, Grimaldi, Benavenga e Jodo



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:	Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 9 DEL 29/3/2018



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

*ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU”
approvato con Deliberazione di C.C. n. 39 del 06/08/2015 e ss.mm.ii.*

*Si raccomanda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale
siano pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF, Dipartimento delle
Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.*

Napoli, li 23/03/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

S.G.
del 10/8
del 09-3-2018

ORIGINALE

Assessorato al Bilancio, Lavoro, Att. Economiche
Direzione Servizi Finanziari
Servizio Fiscalità Locale
Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI)

COMUNE DI NAPOLI

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 13 del 06/03/2018

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

6 MAR. 2018
12/117

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 104
OGGETTO: Proposta al Consiglio: Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017.

Il giorno 15 MAR. 2018, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberto BORRIELLO

P

Antonio CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Giuseppe DANIELE

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Maria D'AMBROSIO

/

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

Alessandra SARDU

ASSENTE

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Presiede la Presidenza: ... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ... PATRIZIA MARCONI

IL PRESIDENTE

Stabilita la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE


3

2

Premesso che con la legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

che, in virtù dell'articolo 1 – comma 702 – della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, che richiama l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, è confermata ai Comuni la potestà regolamentare in materia di entrate, anche di natura tributaria;

che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 169 – della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e dell'articolo 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001 n° 448, il termine previsto per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

che il decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018 ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2018;

che con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 21 giugno 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 21 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento sulla IUC, con espresso richiamo al Regolamento IMU, quale parte integrante del primo;

che, al fine di consentire al contribuente una più agevole consultazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 6 agosto 2015 è stato approvato il "Testo coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria)" accorpando in un unico atto tutta la normativa regolamentare dell'IMU, separandola da altri tributi ed inserendo, nel medesimo atto, anche le norme regolamentari in materia di sanzioni, autotutela e dilazioni;

R. SEGRETARIO GENERALE

4

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU approvato con la citata deliberazione n. 39/2015;

che gli articoli 19, 20 e 24 del vigente Regolamento IMU disciplinano l'istituto del reclamo/mediazione;

Visto che l'articolo 10 del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modifiche con legge 24 giugno 2017 n. 96, ha modificato il valore delle controversie tributarie soggette a reclamo/mediazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 165 – della legge 27 dicembre 2006 n° 296, la misura annua degli interessi (sui crediti e debiti tributari dell'Ente) è determinata dall'Ente impositore nei limiti di 3 punti percentuali di differenza, rispetto al tasso di interesse legale;

Visto che, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2017, dal 1° gennaio 2018 il tasso di interesse legale è dello 0,3 per cento annuo;

Attesa, pertanto, la necessità di adeguare il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU alle nuove normative innanzi citate;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

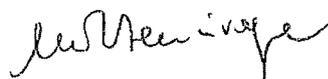
Vista la legge n° 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Si allega – quale parte integrante del presente atto – il seguente documento, composto, complessivamente, da n. 7 pagine:

- Estratto del Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Il Dirigente
(dott.ssa M.R. Bencivenga)



5
5
E. SEGRETARIO GENERALE

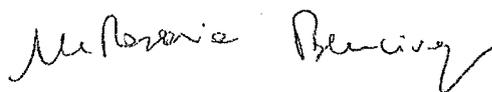
CON VOTI UNANIMI DELIBERA

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intendesi integralmente trascritto:

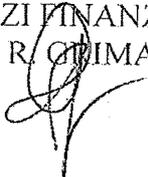
- **Modificare** il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017 ed accluso, per estratto, alla presente, come segue:
 - a) all'articolo 17, comma 1, sostituire la cifra "3,1%" con la cifra "3,3%";
 - b) all'articolo 19, comma 4, sostituire la cifra "€ 20.000,00" con la cifra "€ 50.000,00";
 - c) all'articolo 20, comma 3, sostituire la cifra "€ 20.000,00" con la cifra "€ 50.000,00";
 - d) all'articolo 24, comma 1, sostituire la cifra "€ 20.000,00" con la cifra "€ 50.000,00".

- **Disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE
GESTIONE IUC (IMU E TASI, STRALCIO ICI)
(dott.ssa M.R. BENCIVENGA)



ISTO: IL DIRETTORE CENTRALE
SERVIZI FINANZIARI
(dott. R. CRIMALDI)



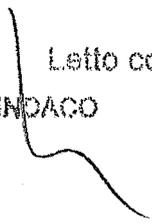
L'ASSESSORE AL BILANCIO, AL LAVORO
E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE
(dott. E. PANINI)



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



6



5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 06/03/2018, AVENTE AD OGGETTO: *Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017.*

Il Dirigente del Servizio Fiscalità Locale - Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI), esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addi.....

IL DIRIGENTE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 6 MAR. 2018, Prot. 12/117
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLI

Addi 8/3/2018.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Fabbrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Servizio Gestione IMU Secondaria ed altri Tributi prot. n. 13 del 6.3.2018, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 9.3.2018 – SG 108

Osservazioni del Segretario Generale

6

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di modificare il testo coordinato del Regolamento IUC – sezione IMU, limitatamente ad alcuni aspetti, quali l'innalzamento dal 3,1% al 3,3 % del tasso di interesse correlato agli avvisi di accertamento e l'innalzamento da € 20.000,00 a € 50.000,00 della soglia di valore al di sotto della quale il contribuente è obbligato ad esperire la procedura del reclamo-mediazione con l'Ente e della soglia del credito che il contribuente può portare in compensazione.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “*Favorevole*”.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “*Favorevole*”.

Il provvedimento si richiama, ai fini della decorrenza delle nuove norme, all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 ed all'art. 27, comma 8 della L. 448/2001.

Si richiamano:

- la disciplina dell'IMU, dettata, in particolare, dal D. L. 201/2011 (convertito con L. 214/2011), dal D. Lgs. 23/2011 e dalla L. 147/2013;
- l'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992, come modificato con l'art. 10, comma 1, del D.L. 50/2017, in cui si prevede che “*Per le controversie di valore non superiore a cinquantamila euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa.*”;
- il D.M. del 13 dicembre 2017, avente ad oggetto “*Modifica del saggio di interesse legale*”;
- l'art. 1 della L. 296/2006, in cui si prevede, fra l'altro, che “[...] 165. La misura annua degli interessi e' determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento. [...] 167. Gli enti locali disciplinano le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al comune a titolo di tributi locali.”

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “*favorevole*” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

In particolare, tale responsabilità attiene anche alla fase successiva all'approvazione dell'atto, in relazione alle attività di vigilanza e controllo nella fase applicativa del regolamento.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni e determinazioni concludenti, tenuto conto che la potestà regolamentare é tipica espressione dell'attività di governo dell'ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali “*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza*”, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale al Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione, nonché di quanto disposto dal citato art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale

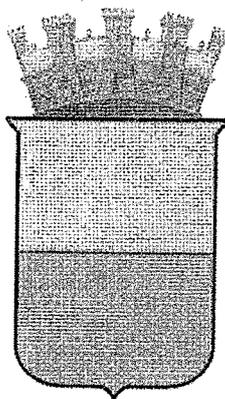
8



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 104 DEL 15-03-2018
PROPOSTA AL CONSIGLIO

9



COMUNE DI NAPOLI

TESTO COORDINATO

REGOLAMENTO I.U.C.

SEZIONE I.MU.

(IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

APPROVATO CON

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 15 DEL 21 GIUGNO 2012

E MODIFICATO E INTEGRATO CON

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 44 DEL 16 SETTEMBRE 2013

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 73 DEL 16 DICEMBRE 2013

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 25 DEL 21 MAGGIO 2014

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 27 DEL 21 MAGGIO 2014

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 39 DEL 6 AGOSTO 2015

DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 13 DEL 30 MARZO 2017

E DELIBERAZIONE CONSILIARE N° _____ DEL _____

10

M

ARTICOLO 17

INTERESSI

1. Il tasso di interesse, correlato agli avvisi di accertamento emessi, viene determinato nella misura del 3,3%. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.
2. In caso di rimborso di somme indebitamente versate, gli interessi spettano al contribuente nella stessa misura di cui al comma 1 e sono calcolati a decorrere dalla data del versamento.
3. Gli interessi previsti per il rimborso dei tributi non producono in nessun caso interessi ai sensi dell'articolo 1283 del codice civile.
4. Prendere atto che per l'anno di imposta 2016 il tasso di interessi di cui al comma 1 era il 3,2%.



ARTICOLO 19

RIMBORSI

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute va richiesto dal contribuente – a pena di decadenza – entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ufficio preposto provvede ad effettuare il rimborso, entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
Non si procede al rimborso per importi inferiori a € 12,00, al netto degli interessi maturati.
Il rimborso viene effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.
2. Trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, senza che sia stato notificato il relativo provvedimento, il contribuente può proporre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli entro il generale termine di prescrizione decennale.
3. Avverso il provvedimento di diniego o di parziale accoglimento dell'istanza di rimborso, il contribuente può proporre ricorso innanzi alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli entro 60 giorni dalla notifica del medesimo provvedimento.
4. A decorrere dal 1° gennaio 2018, qualora il valore della pretesa sia inferiore a € 50.000,00, il contribuente, prima di presentare ricorso alla C.T.P. competente, è obbligato ad esperire la procedura del reclamo-mediazione, di cui al successivo articolo 24.
5. Il contribuente che ha versato l'IMU in eccedenza rispetto a quanto dovuto, deve produrre istanza di rimborso, in carta libera, indirizzata al Comune di Napoli indicando obbligatoriamente i seguenti dati, utilizzando preferibilmente i modelli predisposti dall'Ufficio:
 - a) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale, se l'istante è persona fisica,
 - b) la denominazione, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA e le generalità complete e codice fiscale del legale rappresentante pro-tempore, se l'istante è persona giuridica;
 - c) l'anno o gli anni per i quali si chiede il rimborso;
 - d) per ogni unità immobiliare, posseduta nell'anno d'imposta relativamente al quale è stato richiesto il rimborso : l'esatta ubicazione, i dati catastali completi, la percentuale di possesso, il periodo di possesso;
 - e) l'ammontare del rimborso, con le motivazioni a base della richiesta di rimborso.

12

M

6. All'istanza vanno allegati obbligatoriamente i seguenti documenti: copia fotostatica leggibile dei bollettini di versamento (ordinari e/o violazioni) e copia della documentazione a sostegno delle motivazioni addotte.
L'istanza deve riportare la data, il luogo e la firma leggibile del sottoscrittore; nel caso di più contitolari dell'immobile/i, la richiesta di rimborso può essere sottoscritta separatamente o congiuntamente, avendo cura di riportare tutti i dati riferiti ad ogni proprietario.
7. L'ufficio nell'esame del merito delle richieste di rimborso segue l'ordine cronologico di presentazione.
8. L'ufficio procede in deroga all'ordine cronologico qualora l'istanza presenti una delle seguenti condizioni:
- Presentazione di reclamo-mediazione ex articolo 17bis decreto legislativo n° 546/1992;
 - Contenzioso instaurato innanzi alle competenti Commissioni Tributarie;
 - Contribuenti che hanno versato indebitamente l'imposta a seguito di avviso di liquidazione o accertamento successivamente annullato dall'ufficio competente;
 - Contribuente oltre il 70° anno di età, con minimo di pensione INPS o gravi condizioni di salute documentati da struttura pubblica.
9. L'ufficio, qualora dagli elementi desumibili dalla banca dati riscontri difformità con i dati dichiarati dal contribuente, può richiedere, allo stesso, ulteriori elementi integrativi di giudizio. Il mancato riscontro alla richiesta dell'ufficio, entro 60 giorni dalla ricezione, comporta la chiusura del procedimento con rigetto dell'istanza.
10. Il rimborso delle somme iscritte a ruolo, pagate dal contribuente e riconosciute indebite dall'Ente creditore con provvedimento di sgravio, viene effettuato dall'affidatario del servizio di riscossione di cui all'articolo 18.



ARTICOLO 20

COMPENSAZIONE

1. Il contribuente, in alternativa all'istanza di rimborso ed entro cinque anni dall'indebito versamento, può effettuare, alle scadenze ordinarie del tributo (16 giugno e 16 dicembre), la compensazione dell'eventuale credito IMU degli anni precedenti, con l'IMU dovuta per l'anno successivo.
2. La compensazione di cui al comma 1 non è consentita nel caso che sia stata già presentata istanza di rimborso IMU.
3. Il credito portato in compensazione, che non può superare l'importo massimo di € 50.000,00, è comprensivo degli interessi maturati dalla data dell'indebito versamento e calcolati al tasso di cui all'articolo 17.
4. Il contribuente, entro dieci giorni dall'avvenuta compensazione, deve inoltrare, al Servizio Tributario competente, apposita dichiarazione, redatta esclusivamente sul modello predisposto dall'Ufficio, nella quale sono indicati tutti gli elementi indispensabili all'Ufficio, per verificare la regolarità della compensazione.
5. Il mancato adempimento delle disposizioni di cui al comma 4 vanifica l'eventuale compensazione di fatto, effettuata dal contribuente, e comporta, da parte dell'Ufficio, il recupero dell'imposta non versata.
Resta salva la possibilità per il contribuente, se non sono prescritti i termini, di presentare istanza di rimborso per l'importo vantato a credito.
6. Qualora il credito IMU, vantato dal contribuente, sia superiore all'imposta dovuta, il residuo di credito potrà essere compensato con l'imposta dovuta per l'anno e/o gli anni successivi, purché entro il termine di cinque anni dall'indebito versamento.
In ogni caso, per ogni anno, successivo al primo, interessato alla compensazione, il contribuente ne darà comunicazione all'Ufficio, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta.
7. L'Ufficio, sulla scorta della dichiarazione di cui al comma 4, verifica la regolarità della compensazione, dandone comunicazione al contribuente entro 15 giorni dal termine di scadenza della successiva rata di pagamento dell'imposta.
8. Non è ammessa la compensazione per importi a credito inferiori a € 12,00, al netto degli interessi maturati.

14

M

9. Qualora, a seguito di istanza di rimborso, sia stato riconosciuto a favore del contribuente un credito IMU e, nel contempo, risulti notificato al medesimo contribuente avviso di rettifica e/o accertamento IMU divenuto definitivo, non pagato, purché non ancora iscritto a ruolo coattivo, il Servizio competente, su richiesta del contribuente, provvede alla compensazione delle partite debito/credito.

Di tale compensazione viene data comunicazione al contribuente in uno all'eventuale differenza ancora dovuta al medesimo.

10. Qualora l'importo dell'avviso di cui al comma 9 sia superiore al credito accertato a favore del contribuente, l'Ufficio provvederà a compensare le partite debito/credito inoltrando al contribuente apposita comunicazione, comprensiva di bollettino di pagamento, con indicazione della differenza di imposta ancora dovuta.



15

ARTICOLO 24

RECLAMO-MEDIAZIONE

1. A decorrere dal 1° gennaio 2018, per le controversie di valore non superiore a € 50.000,00, chi intende proporre ricorso innanzi alla competente C.T.P. è tenuto, in via preliminare, a presentare reclamo all'Ufficio che ha emesso l'atto, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 bis del decreto legislativo n° 546/1992, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo n° 156/2015.
2. Il reclamo può contenere una motivata proposta di mediazione, completa della determinazione dell'ammontare della pretesa.
3. L'Ufficio è tenuto ad esaminare il reclamo, e l'eventuale proposta di mediazione, entro novanta giorni dalla sua ricezione, o accogliendo o rigettando il reclamo, ovvero formulando una proposta di mediazione.
4. La mediazione si perfeziona con il versamento, entro il termine di venti giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo tra le parti, delle somme dovute, ovvero della prima rata, in caso di richiesta di dilazione.
5. Nelle controversie aventi ad oggetto la restituzione di somme, la mediazione si perfeziona con la sottoscrizione di un accordo nel quale sono indicate le somme dovute con i termini e modalità di pagamento. L'accordo costituisce titolo per il pagamento delle somme dovute al contribuente.
6. In caso di perfezionamento della mediazione, le sanzioni si applicano nella misura del 35% del minimo previsto dalla legge.
7. Nelle controversie di cui al comma 1, la parte soccombente è condannata a rimborsare, in aggiunta alle spese di giudizio, una somma pari al 50% delle spese di giudizio, a titolo di rimborso delle spese del procedimento.

M

16

7

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 104 del 15/3/2018 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 7, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16/03/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

[Firma]

